

STUDENTI

Dall'inizio della scuola abbiamo visto la polizia caricare gli studenti in sciopero, entrare con violenza nelle scuole per interrompere le assemblee, i fascisti distribuire volantini pseudo-democratici, armati di spranghe e di catene, i presidi e i professori
11 ~~hanno tentato~~ attuare repressioni costanti nei confronti degli studenti più attivi attraverso il voto e le sospensioni applicando alla lettera la circolare Misasi.

Queste azioni repressive vogliono bloccare la crescita politica degli studenti nel loro tentativo di confrontarsi con le forze sociali e s'inquadrano nel disegno più ampio della svolta a destra della società italiana.

All'interno del copernico il preside e il consiglio dei professori hanno rifiutato la richiesta della stragrande maggioranza degli studenti di riunirsi in collettivi, minacciando quelli che vi partecipano con le armi del voto e delle sospensioni. Questo perché hanno paura della autogestione all'interno della scuola e quindi di una crescita politica che comporta il contatto delle sociali in lotta.

In risposta a questo si è sviluppata una lotta all'interno di tutte le sedi del liceo per ottenere i collettivi, le assemblee aperte le interrogazioni programmate, i compiti in classe collettivi o la soppressione dei doppi turni.

Per ottenere veramente quello che chiediamo è necessario dare un carattere generale alla nostra lotta.

Per questo partecipiamo questa mattina ad una assemblea di tutte le sedi all'interno della centrale di via Regnoli

ASSEMBLEA ORE 9

COLL. RIUNITI REGNOLI S. STEFANO